



CAMPOBASSO. Meritocrazia, opportunità e competitività. Tre parole intorno alle quali è ruotato l'intervento di Raffaele Cantone, presidente Nazionale dall'Anticorruzione, ieri a Campobasso in occasione della giornata della matricola dell'Università degli Studi del Molise. Ha evidenziato, ovviamente, la piaga della corruzione che blocca il Paese. "La corruzione - ha affermato durante il suo intervento - favorisce la fuga di cervelli. Cervelli formati dalle università italiane, ma che poi producono risultati all'estero perché non siamo capaci di trattenerli. Da qui nasce - ha sottolineata

la necessità di rispettare le regole e valorizzare il merito. Tocca alle istituzioni creare le condizioni affinché tutti possano avere pari opportunità". Lungo ed intenso l'intervento incentrato sul tema della legalità. "Il rispetto delle regole - ha ribadito il presidente dell'Anac - è una scelta che paga. Il nostro Paese, invece, sta pagando un prezzo alto proprio perché spesso non sono state rispettate le regole: ciò può apparire un vantaggio nel breve periodo, ma alla lunga è sicuramente un danno. Poterlo affermare davanti ad una platea universitaria è fon-

Meritocrazia, opportunità e competitività. Tre parole intorno alle quali è ruotato l'intervento di Raffaele Cantone, presidente Nazionale dall'Anticorruzione, ieri a Campobasso in occasione della giornata della matricola dell'Università degli Studi del Molise. Ha evidenziato anche la piaga della corruzione.

SERVIZIO A PAGINA 5



Un momento della giornata



Paolo Frattura



Raffaele Cantone

damentale perché all'università si forma la classe dirigente del futuro. Bisogna, però, creare le condizioni affinché questa classe dirigente possa emergere in base al merito". Il suo messaggio agli studenti dell'Ateneo molisano non poteva non essere incentrato sull'impegno. "Sono convinto che l'impegno personale è quello che alla lun-

ga fa la differenza. Dare il meglio - ha proseguito Cantone - dal punto di vista dello studio è fondamentale. Questo, ovviamente deve essere accompagnato da un comportamento da parte delle istituzioni che garantisca il merito". Il focus del discorso di Cantone, però, che ha attirato maggiormente l'attenzione dei presenti, ha riguardato la ricostruzione post sisma.

"E' una delle sfide più pesanti per l'Italia - ha detto, senza evitare di soffermarsi sul

"La corruzione in Italia favorisce la fuga di cervelli. Bisogna educare alla legalità e al rispetto delle regole"

ne. "La corruzione non sparisce - ha sottolineato il presidente della Regione - smettendo di investire e con processi sommari". Soddisfatto per l'aumento delle immatricolazioni si è detto il

terremoto che colpì il Molise nel 2002. "I soldi spesi in questa regione non sempre hanno rappresentato l'occasione di rilanciare economicamente un tessuto produttivo che ha problemi.

Non sempre i fondi spesi sono andati nella giusta direzione, ma spesso hanno favorito comunità e organizzazioni seguendo una miopia logica elettorale". Non ha usato mezzi termini il presidente dell'Anac per descrivere una situazione che è stata ed è sotto gli occhi di tutti. Il presidente Frattura e il Rettore dell'Unimol Palmieri hanno fatto da apripista a Canto-

Rettore dell'Unimol che ha posto l'accento sulla qualità del corpo docente e amministrativo dell'università. "E' di primo livello" - ha detto, lanciando poi un messaggio agli studenti dell'Ateneo. "Alle nostre matricole deve arrivare un messaggio carico di speranza e di fiducia per quello che li aspetta e per quanto loro possono costruire in questi anni nei quali l'università sarà la loro casa. Una casa pronta ad accoglierli e penso che molti dei nostri futuri laureati saranno, come noi, orgogliosi e fieri di essersi laureati in questo Ateneo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palmieri e Cantone

Soddisfatto il Rettore Palmieri per l'aumento delle immatricolazioni

ieri mattina nell'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise di Campobasso si è tenuta la tradizionale "Giornata della Matricola", l'appuntamento annuale dedicato all'orientamento universitario e dunque alla presentazione dei corsi di laurea: tutti gli studenti appena immatricolati per l'anno 2016/2017 (ma anche chi deve ancora iscriversi) si sono riuniti nell'Aula Magna del II Edificio Polifunzionale in via De Sanctis per conoscere meglio l'offerta formativa di quest'anno, ma anche per ricevere i saluti di benvenuto del Rettore Palmieri. In seguito, alle 11.30, dopo l'accoglienza in Aula Magna gli studenti sono stati smistati nelle diverse aule dedicate alla presentazione dei singoli corsi di laurea: in

Illustrate le offerte formative e i possibili sbocchi professionali

Economia Aziendale fra i corsi preferiti dai neo studenti

questo contesto hanno avuto l'occasione di incontrare i futuri professori, i quali hanno spiegato nello specifico l'offerta formativa e i possibili sbocchi professionali garantiti dal corso scelto.

Anche gli studenti immatricolati alla facoltà di Economia Aziendale sono stati accolti dal corpo docente nella sala "Antonio Genovesi" (aula 200 posti): qui hanno conosciuto il presidente del corso di

laurea Stefania Giova, il direttore del dipartimento Al-

berto Tarozzi e alcuni dei docenti che terranno le le-

zioni delle diverse materie.

Il corso di laurea in Economia Aziendale dell'Unimol sarà caratterizzato da un'offerta formativa ricca ma ben ripartita nel corso del triennio, per consentire agli studenti di laurearsi nei tempi previsti evitando così il problema del "fuori corso".

Inoltre l'ateneo si occuperà di organizzare lo svolgimento dei tirocini formativi presso le aziende operanti sul

territorio, che sono importantissimi per completare la formazione dei ragazzi e per cominciare ad inserirli nel mondo lavorativo.

Dopo il discorso di benvenuto tenuto dal presidente di facoltà e dagli altri docenti, la presentazione del corso di laurea di Economia si è conclusa con l'intervento di Luigi Sansone, presidente della Banca Popolare delle Province Molisane.

A sua volta laureato in Economia, Sansone ha incoraggiato gli studenti a dare il massimo per raggiungere i propri obiettivi, ma anche ad approfondire con curiosità gli argomenti proposti durante le lezioni, andando oltre i compiti richiesti per imparare sempre qualcosa di nuovo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'appuntamento